



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

**Associazioni datoriali nazionali**

**Confederazioni sindacali nazionali**

**e p.c. Presidente del Senato della Repubblica**

**Presidente della Camera dei Deputati**

**Presidente del Consiglio dei Ministri**

**TRASMISSIONE VIA PEC**

**Pos. 1601/22**

Settore: GEN

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 12 dicembre 2022, ha adottato, a maggioranza, la seguente delibera:*

**Deliberazione n. 22/280**

**Sciopero generale - avviso all'utenza ed alle Aziende erogatrici dei servizi dell'impatto degli scioperi generali nei settori dei trasporti**

**LA COMMISSIONE**

**PREMESSO CHE**

con delibera n. 22/22, adottata nella seduta dell'8 febbraio 2022, la Commissione ha deliberato di applicare agli scioperi generali di cui alla delibera n. 03/134, in via sperimentale per una durata di 4 mesi e limitatamente ai settori dei trasporti, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi (art. 2 comma 2 della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni), affinché, nella medesima data prevista per lo sciopero generale, non possano essere effettuate altre astensioni;

con delibera n. 22/129, adottata nella seduta del 27 maggio 2022, la Commissione ha ritenuto di estendere la durata della delibera n. 22/22, fino alla data del 31 luglio 2022;

con delibera n. 22/279, adottata nella seduta del 12 dicembre 2022, la Commissione ha deliberato di applicare agli scioperi generali di cui alla delibera n. 03/134, in via definitiva, limitatamente ai settori dei trasporti, la regola generale in materia di rarefazione che non consente l'effettuazione di scioperi plurimi (art. 2 comma 2 della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni), affinché, nella medesima data prevista per lo sciopero generale, non possano essere effettuate altre astensioni;

### **CONSIDERATO CHE**

l'esclusione, in via sperimentale, dell'operatività del principio di concentrazione tra scioperi generali nonché tra scioperi generali e scioperi di categoria ha consentito di valutare l'effettivo impatto di ciascuno sciopero generale, nei settori dei trasporti;

l'operatività del nuovo sistema applicativo della regola della rarefazione ha, inoltre, consentito alla Commissione di dotarsi di criteri di verifica basati su parametri numerico-quantitativi traducibili in una previsione qualitativa che tenga conto anche dell'effettiva presenza della Confederazione proclamante in tutti i comparti pubblici e privati;

in relazione a ciò, in occasione degli scioperi generali più recenti, il Garante ha potuto effettuare valutazioni di impatto risultate pienamente attendibili, che hanno reso possibile applicare la regola della rarefazione oggettiva, di cui alla citata delibera n. 03/134, avuto riguardo alla effettiva incidenza sulla continuità del servizio interessato dalle astensioni;

l'adozione di indici di misurazione attendibili in merito all'effettività degli scioperi consente di operare una selezione ed una classificazione delle astensioni anche al fine di una comunicazione qualificata all'utenza ed alle Aziende erogatrici dei servizi;

in particolare, la valutazione di impatto dello sciopero sulla base di un giudizio prognostico permette di contenere il c.d. effetto annuncio che condiziona l'utenza nella programmazione della propria attività e mobilità in ragione di una partecipazione percepita come assai più corposa di quella che si verificherà effettivamente e le Aziende ad eccedere nella messa a regime delle misure richieste per la garanzia dei servizi minimi previsti dalla normativa regolamentare producendo un carico eccessivo sull'intero sistema, anche quando gli scioperi abbiano un grado di vulnerabilità nullo o irrilevante;

### **RITENUTO CHE**

per il raggiungimento degli obiettivi esposti, la scelta preferibile sia quella che il Garante fornisca una comunicazione qualificata all'utenza ed agli operatori dei settori interessati dall'astensione, utilizzando gli elementi informativi relativi ai dati di adesione storici acquisiti nella propria banca dati, per elaborare un giudizio *ex ante* (esspressamente contemplato nella delibera n. 03/134), di carattere generale, sull'impatto dello sciopero;

tale valutazione, effettuata dalla Commissione sulla base di una elaborazione prognostica - che si aggiunge al giudizio sulla liceità dello sciopero - è utile ad indurre le Aziende/Amministrazioni erogatrici del servizio ad attivare misure proporzionate ai giudizi qualitativi dell'Autorità di garanzia ed al prevedibile impatto dell'astensione sull'utenza, traducendo le indicazioni elaborate dal Garante in comportamenti adeguati e proporzionati;

in particolare, valutata *ex ante* la prevedibile inconsistenza dell'astensione, sia opportuno un tempestivo ed idoneo avviso all'utenza con l'avvertenza che la partecipazione attesa sia poca o quasi nulla e che, conseguentemente, la soglia dei servizi garantiti sarà ben superiore a quella minima stabilita dalla disciplina di settore. Ciò in quanto la disciplina speciale in materia di sciopero generale è giustificata da una reale rispondenza ad una astensione collettiva di rilevanza sociale;

### **DELIBERA**

di effettuare una valutazione d'impatto degli scioperi generali in ciascuno dei settori dei trasporti e, ove possibile in relazione alle peculiarità di ciascun settore, di fornire all'utenza ed alle Aziende erogatrici dei servizi, attraverso i propri canali di comunicazione e informativi - con indicazioni caso per caso che tengano conto di una pluralità di fattori (ambito e rilevanza territoriale, servizi prestati, sussistenza di servizi alternativi, etc.) o attraverso una valutazione *ex ante*, di carattere generale - un avviso sintetico graduato in base ad un sistema di codici/colore che preveda quattro distinti livelli di presumibile vulnerabilità dell'azione di protesta: basso/verde (0%-9%), moderato/giallo (10%-24%), alto/rosso (25%-50%); critico/nero (51%-100%);

### **DISPONE**

la trasmissione della presente delibera alle Associazioni datoriali, alle Confederazioni sindacali nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni;

### **DISPONE ALTRESI'**

la pubblicazione della delibera sul sito internet della Commissione.

**IL PRESIDENTE**  
*Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli*

